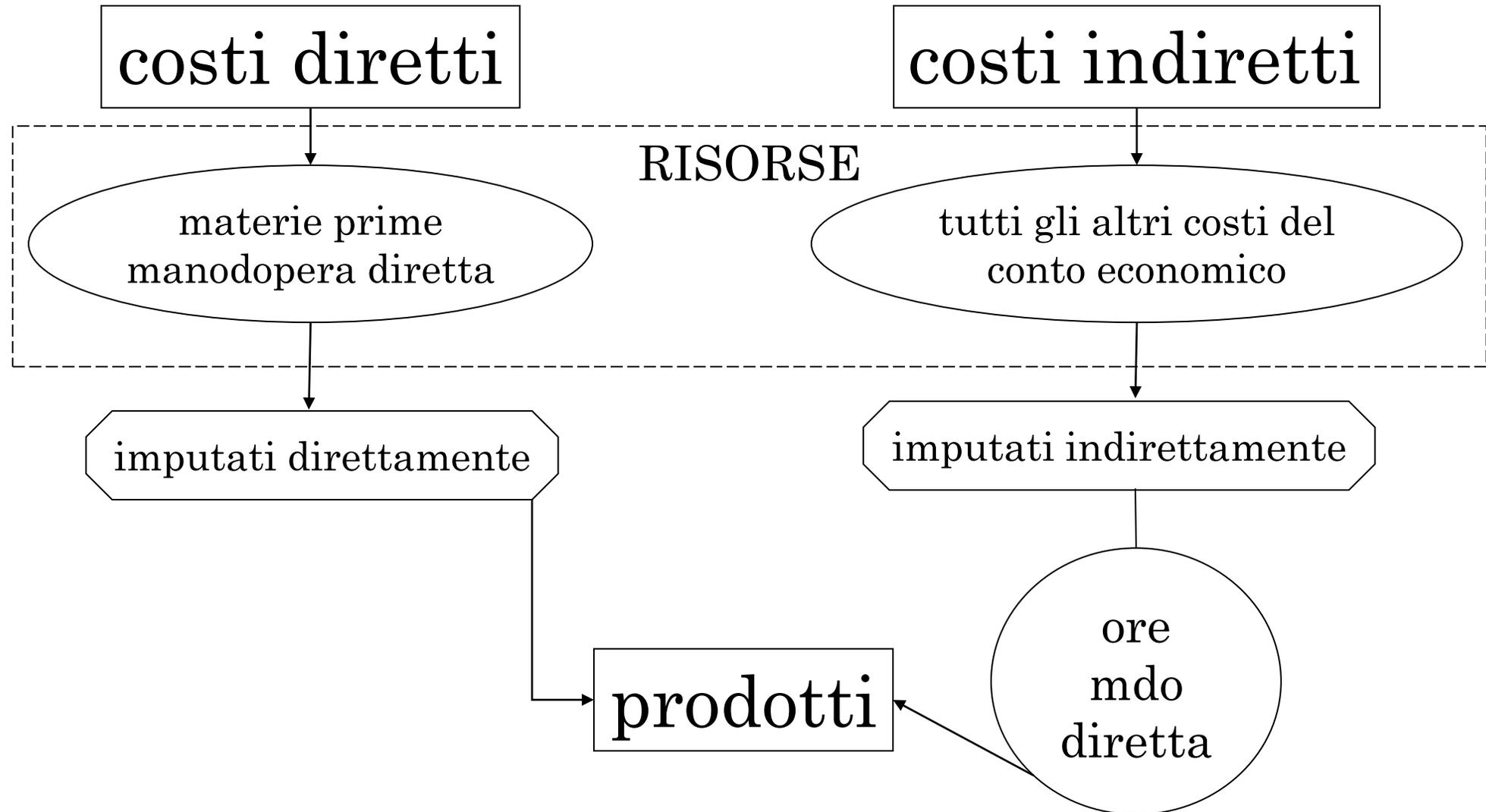


# L'approccio basico al calcolo dei costi

# approccio "basico"



costi diretti

materie prime  
kg.  $12 * 10 \text{ €/Kg} = 120$   
manodopera diretta  
h.  $0,5 * 200 \text{ €/h} = 100$

costi indiretti

costi generali = 60.000  
ore mdo diretta  
complessive = 400  
ore mdo diretta del  
prodotto = 0,5

costo pieno di prodotto

m.p.	120
mdo dir.	100
costi gen.	75
totale	295

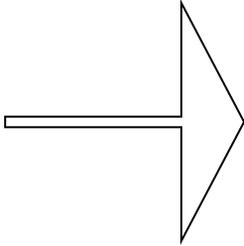
$$0,5 * (60.000/400) = 75$$

coefficiente di riparto:  
tasso orario dei costi generali

costo indiretto da ripartire / valore totale della "base"

# criteri di ripartizione dei costi indiretti

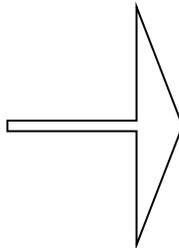
su base unica



il totale dei costi indiretti viene ripartito in base ad un'unica grandezza nota

ore manodopera diretta  
ore macchina

prodotti A, B, C  
tot. costi indiretti  
100.000  
base di ripartizione  
h. mdo diretta



	A	B	C	tot.
h. mdo diretta	10	25	5	40
c.i.	25.000	62.500	12.500	100.000

# criteri di ripartizione dei costi indiretti

su base multipla

il totale dei costi indiretti viene ripartito in classi omogenee a ciascuna delle quali si applica un criterio di ripartizione appropriato

prodotti A, B, C  
tot. costi indiretti  
100.000 di cui 40.000  
mdo indiretta  
60.000 amm.to  
macchinari  
base di ripartizione h.  
mdo diretta  
h macchina

	A	B	C	tot.
h. mdo diretta	10	25	5	40
h. mc.	5	10	15	30
mdo indiretta	10.000	25.000	5.000	40.000
amm.to	10.000	20.000	30.000	60.000
c.i.	20.000	45.000	35.000	100.000

# principio causale

assegnare ad ogni oggetto di costo valori  
che siano espressione quanto più possibile  
del contributo di ciascun fattore produttivo  
all'oggetto medesimo

# considerazioni

- in genere si adotta come parametro le ore di mdo diretta perché è il più conosciuto
- tecnica valida quando i costi indiretti pesano poco sul totale dei costi
- non riflette correttamente le reali condizioni di svolgimento dei processi produttivi e il modello di consumo delle risorse da parte dei vari prodotti

# Approfondimenti sul modello su base unica

- Ipotizza un impiego proporzionale dei fattori produttivi alla variazione della base di ripartizione prescelta dei costi (driver di costo)
  - Questa ipotesi si verifica se i fattori produttivi inclusi tra i costi indiretti sono omogenei in termini di comportamento nell'impiego
    - Aggregazione di costo omogenea: tutti i costi hanno la stessa (o molto simile) relazione di causa-effetto o di benefici ricevuti con la base di allocazione dei costi
- Funziona bene quando i costi indiretti incidono poco sul totale dei costi
- Funziona bene nelle realtà aziendali con processi produttivi semplici

# Approfondimenti sul modello su base unica

Materie prime scelta della base a quantità:

➤ Bene se la materia impiegata è una sola o un gruppo limitato di materie simili esprimibili nella stessa unità di misura,

Materie prime scelta della base a valore:

➤ Problemi se le materie utilizzate hanno costi notevolmente differenti

Lavoro diretto scelta della base ore:

➤ Bene se i prodotti ottenuti scaturiscono da processi che impiegano manodopera avente all'incirca la stessa qualificazione,

Lavoro diretto scelta della base a valore:

➤ Problemi se la manodopera con qualifiche differenti corrisponde ad una paga differente.

Entrambi i parametri non sono validi se i prodotti sono ottenuti dall'impresa con processi a differente grado di meccanizzazione: in tal caso verrebbero gravati da maggiori costi indiretti i prodotti ottenuti con processi meno meccanizzati